

Messaggio

numero

6673

data

22 agosto 2012

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

Richiesta di approvazione del progetto e preventivo di dettaglio del raggruppamento terreni a carattere generale nel Comune di Cevio - Sezione di Caveragno, Valle Bavona - e concessione di un credito di fr. 697'200.- quale sussidio alla realizzazione dell'opera

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio vi sottoponiamo per esame l'approvazione del progetto e preventivo del raggruppamento terreni a carattere generale nel Comune di Cevio, Sezione di Caveragno, Valle Bavona.

Considerato il costo totale dell'opera preventivato in fr. 1'743'000.- e l'aliquota di sussidio del 40%, è proposta la concessione di un sussidio ai sensi dell'art. 24 della LRPT di fr. 697'200.-

1. INTRODUZIONE

Il presente progetto prevede l'esecuzione del raggruppamento dei terreni e la realizzazione di alcuni accessi agricoli nel comprensorio di 347 ettari, ai sensi degli articoli 11 e seguenti della Legge sul raggruppamento e la permuta dei terreni (LRPT), comprendente tutte le proprietà private della Valle Bavona, dell'allora Comune di Caveragno.

2. GENERALITÀ

2.1 Situazione esistente

La Valle Bavona è rimasta esclusa dai primi lavori di raggruppamento terreni (RT) eseguiti nell'ex Comune di Caveragno negli anni 1984-1992.

Con il raggruppamento dei terreni della Valle Bavona e la misurazione ufficiale che seguirà, il nuovo Comune di Cevio potrà disporre dei dati catastali in forma digitale per tutto il comprensorio comunale, con i vantaggi applicativi che questo potrà comportare nella gestione del territorio, sia per l'amministrazione pubblica che per il singolo proprietario.

2.2 Comprensorio di RT

Il comprensorio di RT proposto con il presente progetto interessa tutte le proprietà private del fondovalle e dei monti della Valle Bavona, dal paese di Caveragno fino al confine a nord con la Frazione di San Carlo dell'ex Comune di Bignasco.

Il comprensorio RT è così suddiviso:

Zona dei nuclei	ha	4
Resto del comprensorio (fondovalle e monti)	<u>ha</u>	<u>343</u>
Totale comprensorio RT	ha	347

2.3 Agricoltura

Dai dati 2011 della Sezione dell'agricoltura risulta che nel comprensorio RT Valle Bavona sono attive 6 aziende agricole di cui 4 con attività principale, con un patrimonio animale di 58 unità di bestiame grosso (UBG) e una superficie coltivata (SAU) di 89 ettari, dei quali 43 in Valle Bavona. Alcune aziende hanno comunque la loro sede principale fuori dalla Valle.

La situazione particellare attuale, con fondi di piccole dimensioni e forme contorte (in particolare nella campagna di Sonlerto), non permette una gestione razionale del territorio agricolo.

2.4 Pianificazione del territorio

Il Piano regolatore di Caveragno è stato approvato dal Consiglio di Stato in due fasi successive: la zona Paese il 16 dicembre 1980 e il comparto della Valle Bavona il 24 settembre 1985.

È attualmente in corso la revisione del PR per la zona Paese.

La Valle Bavona è iscritta dal 1983 quale oggetto n. 1808 nell'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti d'importanza nazionale a norma dell'art. 5 della Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio.

Per garantire la salvaguardia dei suoi valori naturalistici e paesaggistici contemporaneamente alla loro promozione, gli allora Comuni di Caveragno e Bignasco hanno elaborato un Piano regolatore speciale entrato in vigore nel 1984.

Il 9 giugno 1990 è nata la Fondazione Valle Bavona, un progetto tra gli ex Comuni di Bignasco e Caveragno (ora Comune di Cevio), gli omonimi Patriziati, il Cantone, la Confederazione e la STAN-Heimatschutz, per la protezione e valorizzazione attiva del territorio naturale e antropizzato.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1 Obiettivi

Con l'esecuzione del raggruppamento terreni s'intendono conseguire i seguenti obiettivi:

- il riassetto della struttura fondiaria in modo da permettere una migliore utilizzazione del suolo in generale;
- la sistemazione e la formazione di aziende agricole razionali;

- l'acquisizione a favore del Comune, nell'ambito del nuovo riparto dei fondi, delle carrali e delle stradine nei nuclei, senza dover procedere a costosi piani di mutazione;
- il recupero di zone abbandonate o incolte;
- la possibilità di acquisire, a favore di un ente pubblico, eventuali elementi naturalistici, dei quali si vuol garantire la conservazione e protezione;
- la demarcazione delle proprietà con terminazione ufficiale;
- la creazione delle premesse per ridurre i costi della misurazione ufficiale (MU), non proponibile sulla situazione fondiaria attuale, e l'impianto del registro fondiario definitivo (RFD), strumento giuridico che garantisce la proprietà privata e per l'esercizio di un sistema d'informazione del territorio;
- il chiarimento di ogni diritto, oneri e servitù, eliminando quelli divenuti superflui;
- la possibilità, nell'ambito dei desiderata, di cedere, ad enti pubblici (Comune, Patriziato), quei fondi che non si desidera più ricevere con il nuovo riparto dei fondi (NR), quali piccole interessenze, particelle ubicate in zone difficilmente accessibili o fondi senza interessi particolari;
- la possibilità nell'ambito dei desiderata di sciogliere delle comproprietà o comunioni ereditarie, computando la quota parte nelle interessenze personali.

3.2 Impostazione delle opere RT in generale

Il progetto prevede l'esecuzione del riordino fondiario delle proprietà private del fondovalle e dei monti della Valle Bavona (comprensorio totale 347 ettari), la sistemazione di accessi esistenti (totale 440 metri) e l'esecuzione di nuovi accessi agricoli (totale 1'110 metri).

3.3 Operazioni geometriche

Con il nuovo riparto dei fondi, in avanzata fase di esecuzione, si conseguono i seguenti risultati:

	<u>Prima RT</u>	<u>Dopo RT</u>
Particelle n. :	3869	1124
Proprietari :	504	409
Particelle/Proprietari :	7.7	2.7
Superficie media per particella mq :	896	3087

Base per lo studio del nuovo riparto dei fondi è la misurazione aerofotogrammetrica del vecchio particellare, approvata dal Cantone quale misurazione provvisoria.

3.4 Opere costruttive

3.4.1 In generale

Le opere costruttive proposte con il raggruppamento terreni comprendono la sistemazione di alcuni degli accessi esistenti (m 440) e la costruzione di nuovi accessi agricoli (m 1'110), per facilitare l'accesso alle zone coltivate di maggior pregio e permettere la lavorazione meccanica dei fondi per una migliore e razionale gestione dell'attività agricola nel comprensorio.

I sedimi degli accessi esistenti e di quelli nuovi saranno acquisiti con la procedura di RT, tramite deduzione collettiva gratuita.

I sentieri e le piste d'esbosco esistenti saranno ripresi nel nuovo riparto dei fondi (NR) e attribuiti all'ente pubblico.

Il traffico veicolare sarà limitato ai soli mezzi agricoli con un peso massimo di 12 t. Gli accessi saranno chiusi al traffico pubblico, mediante la posa di ostacoli fisici del tipo già esistente nel comprensorio (piantane e corrente in legno, da posare all'inizio delle strade agricole).

3.4.2 Tabella riassuntiva delle opere costruttive

Tratto n.	Località	Accessi esistenti da sistemare m	Nuovi accessi m	Guidovie m	Totale m	Manufatti	Larghezza m
1	Sonlerto-Prèi		250		250		3.00
2	Sonlerto-Fiumetta					1 nuovo ponticello in pietra naturale	3.00
3	Sonlerto	45			45		3.00
5	Faedo	135	160		295		3.00
6	Fontanellata		105	20	105		3.00
7	Roseto		370	35	370		3.00
9	Alnedo-Ciossa		45	15	45		3.00
10	Alnedo	75		50	75		3.00
11	Fontana-Sgrùssa	30	90	65	120		2.20
12	Bosco Mondada	155	90	90	245		3.00
TOTALI		440	1110	275	1550		

3.4.3 Accessi agricoli esistenti da sistemare

Per gli accessi esistenti si prevedono interventi minimi, limitati al consolidamento del sottofondo stradale, all'apporto di materiale ghiaioso per la formazione del campo viabile e all'eventuale posa di traversine per l'evacuazione delle acque di scorrimento.

Nei tratti con pendenza longitudinale > 12% (ca. 140 m), saranno eseguite delle guidovie in elementi grigliati.

3.4.4 Nuovi accessi agricoli

I nuovi accessi saranno di semplice concezione.

Il campo viabile - larghezza 3 metri (ad eccezione della strada Fontana-Sgrùssa di 2.20 metri) - sarà inghiaiato con possibilità di rinverdimento per mitigare l'impatto sull'ambiente circostante.

Nei tratti con pendenza longitudinale > 12% saranno eseguite delle guidovie (2x60 cm) in elementi grigliati per una lunghezza totale di 135 metri.

La livelletta longitudinale seguirà il più possibile l'andamento attuale del terreno.

Non sono previsti manufatti importanti. Sulla strada Sonlerto-Fiumetta sarà eseguito un nuovo ponticello in pietra naturale.

L'eventuale ricostruzione di muretti a secco sarà effettuata con il pietrame recuperato, mantenendo la medesima tipologia.

Le acque superficiali di scorrimento saranno evacuate in modo naturale a lato del campo stradale o convogliate con traversine di legno o metallo nei riali e avvallamenti esistenti.

Al termine dei singoli accessi non è prevista la formazione di piazze di giro, per evitare che le stesse diventino dei parcheggi abusivi.

3.5 Preventivo

3.5.1 Lavori geometrici

• Offerta deliberataria	fr. 873'000
• Materiale di terminazione	fr. 12'000
• Commissione di stima e ricorsi	<u>fr. 90'000</u>
Totale	fr. 975'000
IVA 8%	<u>fr. 78'000</u>

Totale lavori geometrici fr. 1'053'000

3.5.2 Lavori costruttivi

Strada no.	Località	Costi
1	Sonlerto - Prèi	fr. 64'150.00
2	Sonlerto - Fiumetta	fr. 49'250.00
3	Sonlerto	fr. 8'975.00
5	Faedo	fr. 56'390.00
6	Fontanellata	fr. 33'310.00
7	Roseto	fr. 125'410.00
9	Alnedo - Ciossa	fr. 27'000.00
10	Alnedo	fr. 10'270.00
11	Fontana - Sgrùssa	fr. 37'680.00
12	Bosco Mondada	fr. 86'555.00
Totale opere da impresario costruttore		fr. 498'990.00
Prestazioni tecniche		fr. 103'000.00
Costo d'opera e prestazioni tecniche		fr. 601'990.00
Imprevisti ca 5%		fr. 37'000.00
Totale parziale		fr. 638'990.00
IVA 8%		fr. 51'119.20
Totale lavori costruttivi (arrotondato)		fr. 690'000.00

3.5.3 Ricapitolazione preventivo RT Valle Bavona

Lavori geometrici	fr. 1'053'000
Lavori costruttivi	fr. <u>690'000</u>
Totale RT Valle Bavona	fr. 1'743'000

3.6 Protezione della natura e del paesaggio

Con il progetto di nuovo riparto si potranno acquisire, a favore degli enti pubblici (Comune, Patriziato, Fondazione Valle Bavona), quei fondi che racchiudono elementi storici e paesaggistici degni di protezione.

Il nuovo particellare dovrà considerare i contenuti del piano del paesaggio annesso al PR in vigore.

Le siepi e i muri a secco esistenti dovranno, dove possibile, formare il limite di proprietà.

I muri a secco, le carrali, i massi e blocchi erratici esistenti, saranno integralmente mantenuti.

I nuovi accessi agricoli avranno un impatto minimo sulla natura e il paesaggio circostante.

L'accesso alle strade dovrà essere rigidamente limitato al traffico agricolo.

3.7 Ponderazione degli interessi e approvazione del progetto da parte dei servizi dell'Amministrazione interessati

Il progetto di massima dei tracciati dei nuovi accessi agricoli è stato il frutto di una collaborazione tra il promotore del raggruppamento terreni nella Valle Bavona, l'allora Comune di Caveragno, i gestori delle aziende agricole della Valle, che sono stati coinvolti in più occasioni, e l'Ufficio dell'approvvigionamento idrico e della sistemazione fondiaria (UAS).

I progetti iniziali sono quindi stati sottoposti all'Ufficio natura e paesaggio e all'Ufficio forestale del VII Circondario che sono, da sempre, i servizi dell'Amministrazione coinvolti nelle procedure di RT.

Dopo diversi sopralluoghi congiunti per la valutazione dell'inserimento ambientale delle opere, il progetto è stato rivisto in più occasioni per limitarne l'impatto.

Il progetto di dettaglio è stato quindi pubblicato dal 18 ottobre 2010 al 17 novembre 2010.

Contro lo stesso sono stati inoltrati due ricorsi. A seguito degli accordi presi tra il Consorzio RT e un ricorrente sono stati modificati i tracciati delle strade n. 1 e 2.

Il progetto rivisto è stato ulteriormente oggetto di un sopralluogo il 28 settembre 2011 con il committente, i progettisti, l'Ufficio federale dell'ambiente, l'Ufficio federale dell'agricoltura, l'Ufficio forestale del VII Circondario, l'Ufficio natura e paesaggio e l'UAS, dove sono stati concordate le ultime modifiche al progetto.

L'Ufficio natura e paesaggio, con lettera del 31 gennaio 2012, e la Sezione forestale con lettera del 9 febbraio 2012, hanno quindi preavvisato favorevolmente il progetto di dettaglio delle strade RT della Valle Bavona, che è stato pubblicato nel mese di aprile 2012.

Si può quindi affermare che le poche opere ancora previste del RT della Valle Bavona sono il frutto di una concertazione tra le diverse parti in gioco nel rispetto delle disparate esigenze settoriali.

4. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DA PARTE DELLA CONFEDERAZIONE

Le opere costruttive previste dal raggruppamento terreni della Valle Bavona sono state approvate dalla Confederazione, la quale ha prospettato un sussidio federale del 36%.

Anche i lavori geometrici nella zona agricola (ca. 43 ettari) beneficeranno della medesima aliquota di sussidio.

Come prevede l'Ordinanza federale in materia, lo stanziamento del sussidio federale avverrà solo dopo l'approvazione cantonale e lo stanziamento del relativo sussidio.

5. PROPOSTA DI SUSSIDIO

Secondo il catasto della produzione animale, il comprensorio RT Valle Bavona è situato in zona di montagna e il Comune di Cevio, nella graduatoria degli indici di capacità finanziaria dei Comuni ticinesi (biennio 2011-2012), si situa tra i Comuni finanziariamente deboli (zona inferiore).

A norma dell'art. 9 del Regolamento di applicazione della Legge sul raggruppamento e la permuta dei terreni (LRPT), si propone un'aliquota di sussidio del 40%.

Si richiede pertanto lo stanziamento del seguente sussidio a favore del Consorzio RT Valle Bavona:

40% di fr. 1'743'000 ossia al massimo fr. 697'200.

6. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

La proposta di sussidio menzionata al punto 5 corrisponde a quanto previsto nelle Linee direttive e nel Piano finanziario 2012-2015, al capitolo 2.2 "Energia, ambiente e territorio".

Il credito è iscritto a Piano finanziario degli investimenti, settore 56, Economia fondiaria e agricoltura, pos. 561 2 "sistemazione fondiaria" WBS 815 50.

La presente richiesta di credito non provoca aumenti né di personale né di spese per la gestione corrente.

7. CONSEGUENZE FINANZIARIE PER IL COMUNE DI CEVIO

Il Consiglio comunale di Cevio, in data 18 maggio 2009, ha già stanziato un credito di fr. 250'000.-- quale contributo comunale per le opere di raggruppamento terreni.

I costi residui, dedotti i sussidi cantonali e federali, saranno assunti dai proprietari privati nella misura definita dal piano provvisorio di finanziamento pubblicato.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

Le ragioni principali che giustificano l'esecuzione del raggruppamento terreni della Valle Bavona possono essere così riassunte:

- la necessità di creare delle particelle con forme, dimensioni e accessi tali da permettere una gestione più razionale dei fondi agricoli, favorendo così anche in futuro la sopravvivenza dell'attività agricola esercitata in condizioni di per sé già difficili;
- l'esigenza di porre le basi indispensabili per l'esecuzione della misurazione ufficiale, per l'impianto del Registro fondiario definitivo e per la gestione informatizzata dei dati di base dell'intero comprensorio comunale.

Viste le motivazioni sopra esposte, riteniamo ampiamente giustificata l'esecuzione del raggruppamento dei terreni proposto e vi invitiamo ad approvare il progetto e il preventivo di dettaglio del raggruppamento terreni a carattere generale nel Comune di Cevio - Sezione di Caveragno, Valle Bavona - e di stanziare il relativo sussidio come indicato nell'annesso Decreto legislativo.

Vogliate accogliere, signor Presidente, signore e signori Deputati, l'espressione della nostra stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, M. Borradori

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e preventivo di dettaglio del raggruppamento terreni (RT) a carattere generale nel Comune di Cevio - Sezione di Caveragno, Valle Bavona - e concessione di un credito di fr. 697'200.- quale sussidio alla realizzazione dell'opera

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 22 agosto 2012 n. 6673 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a:

Articolo 1

Il progetto RT della Valle Bavona, il cui preventivo ammonta a fr. 1'743'000.-, è approvato.

Articolo 2

¹A favore del Consorzio RT Valle Bavona per le opere di cui all'art. 1 è stanziato un sussidio del 40% sui costi sussidiabili di fr. 1'743'000.-, ossia al massimo fr. 697'200.-.

²Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Ufficio per l'approvvigionamento idrico e la sistemazione fondiaria.

Articolo 3

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.